

VERSO IL VOTO


Denise Casanova (Filctem-Cgil) e Mauro De Carli (Cgil)

Lavoro precario salari e pensioni: Cgil preoccupata

A pochi giorni dalle elezioni il sindaco presenta proposte: è urgente calmierare il costo dell'energia e fare una manovra di equità fiscale

BELLUNO

La precarietà di lavoro, salari e pensioni al centro delle preoccupazioni della Cgil. A meno di due settimane dal voto, la sezione bellunese del sindacato presenta le sue proposte per venire incontro alle difficoltà di lavoratori e pensionati. Ragionando su scala sia nazionale sia locale.

Primo tema affrontato dal

segretario generale Mauro De Carli, un'inflazione pesantissima (+8,4%) che ha falciato salari e pensioni e aumentato i costi di generi alimentari ed energia. Il prezzo della legna da ardere è raddoppiato. Per la Cgil è urgente calmierare il prezzo dell'energia e fare una manovra di equità fiscale.

Preoccupa anche la precarietà. Considerando i contratti sul numero di assunzioni, nel 2021 la percentuale di quelli a termine era all'85,9%; nel 2022 c'è stato un leggero calo (82,3%), che però deve tener conto dell'effetto dimissioni. Sale anche il

peso della somministrazione, cioè il numero di lavoratori assunti tramite agenzie esterne: nel 2019 la percentuale era al 13,2%, nel 2020 al 15,8, nel 2021 al 18,4 e nel 2022 – dato di agosto – addirittura al 19,9. E anche guardando al lavoro cosiddetto stabile, il ricorso al lavoro somministrato è cresciuto del 52,1%.

Nell'industria, nei primi otto mesi del 2022, a fronte di 385 lavoratori generici assunti direttamente, 760 lo sono stati in somministrazione. Mentre per ogni nuovo operaio specializzato (2170), praticamente un altro viene chiamato in somministrazione (2080).

In crescita anche gli infortuni sul lavoro. I dati sono in crescita a livello nazionale, regionale e locale. Questo, per la Cgil, a causa di un sistema produttivo poco attento alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Denise Casanova, segretaria generale Filctem-Cgil, ha poi rimarcato che si sta consegnando un futuro di povertà ai giovani. Malpagati, precari, con una pensione difficile da raggiungere.

Per ribadire tutto questo, la Cgil nei giorni a venire sarà impegnata in manifestazioni a livello nazionale e locale. Quattro le assemblee territoriali con i delegati, a Belluno (oggi), Pieve di Cadore (16), Feltre (19) e Agordo (21). —

IVAN FERIGO